

# *Tratte dalla rete internet.*

## *DPR 462/2001*

### *Denuncia e Verifica Impianti*

In questo caso proponiamo il riepilogo dei compiti che spettano ai diversi soggetti coinvolti nella denuncia o verifica degli impianti.

#### **RIEPILOGO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. 462/2001**

#### **1. Obblighi dell'installatore che esegue un impianto nuovo o effettua sostanziali modifiche su impianto esistente (manutenzione straordinaria, nuova installazione, ristrutturazione, DIRI)**

- Redige la dichiarazione di conformità (secondo DM 20/2/92 e suc.mod.) e la rilascia al datore di lavoro (di norma impresa appaltatrice o affidataria o capo gruppo o chi commissiona l'impianto di cantiere o del luogo di lavoro)

#### **2. Obblighi dell'ISPESL – oggi uffici INAIL (con indicazione ex Ispesl)**

- Comprova la ricezione delle dichiarazioni di conformità trasmesse al fine di documentare l'adempimento dell'obbligo;
- effettua, d'intesa con la Regione Piemonte-Lombardia, verifiche a campione;
- trasmette le risultanze all'ARPA/ASL (secondo competenze regionali).
- N.b. in forza della cancellazione dell'ISPESL le denunce vanno sempre spedite all'indirizzo di riferimento.

#### **3. Obblighi dell'ARPA/ASL**

- Comprova la ricezione delle dichiarazioni di conformità e delle richieste di effettuazione di verifiche periodiche, al fine di documentare l'adempimento dell'obbligo;
- effettua l'omologazione degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione;
- effettua le verifiche periodiche e straordinarie richieste;
- mette a disposizione della Direzione Sanità Pubblica dell'Assessorato Regionale alla Sanità l'archivio informatico delle dichiarazioni di conformità, delle richieste trasmesse e delle verifiche effettuate.

## 4. Obblighi del Datore di Lavoro

4.1 Dopo la messa in servizio di un impianto nuovo o di impianto esistente oggetto di sostanziali modifiche:

- Classifica gli impianti ed individua la periodicità (quinquennale per impianti ordinari, biennale per impianti in cantieri, locali adibiti ad uso, medico, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, luoghi con pericolo di esplosione).
- Invia, entro 30 giorni dalla messa in esercizio, la dichiarazione di conformità (con l'allegato modulo di trasmissione, reperibile presso ISPESL o [ARPA](#)):
  - - All'ISPESL e all'ARPA per i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e gli impianti di terra;
  - - All'ARPA per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione
- Effettua la regolare manutenzione (documentata secondo il D.Lgs.n.81/2008 – verifiche periodiche di buona efficienza )
- Fa effettuare, alla scadenza, la verifica periodica rivolgendosi all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive (che rilasciano specifico verbale da conservare agli atti o su richiesta organo di controllo – la mancata verifica e' sanzionata amministrativamente)

4.2 Per impianti preesistenti all'entrata in vigore DPR 462/01 (23 gennaio 2002):

- Effettua regolare manutenzione.
- Classifica gli impianti ed individua la periodicità (quinquennale o biennale). Ed inoltre:

4.2.1 Se gli impianti sono già stati verificati in passato da strutture pubbliche (ISPESL, ASL o ARPA) e quindi esiste un verbale:

- Confronta le scadenze previste dal DPR per le verifiche periodiche biennali o quinquennali con la data dell'ultima omologazione o verifica dell'impianto

e, se il biennio o il quinquennio è stato superato,

- chiede all'[ARPA](#) (o agli organismi se individuati ed attivi) l'effettuazione della verifica periodica.

4.2.2 Se gli impianti, regolarmente denunciati al momento della messa in servizio, non sono mai stati sottoposti a omologazione o verifica da strutture pubbliche:

- Confronta le scadenze previste dal DPR per le verifiche periodiche (biennali o quinquennali) con la data della denuncia dell'impianto.

Se il biennio o il quinquennio è stato superato,

- chiede all'[ARPA](#) (o agli organismi se individuati ed attivi) l'effettuazione della verifica periodica.

**4.3** In caso di cessazione di esercizio o modifiche sostanziali:

- Comunica all'ISPEL e all'ARPA l'avvenuta cessazione o l'effettuazione delle modifiche sostanziali apportate.